



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO
GRUPPO STORIA MONTAGNA FORTIFICAZIONI
"RICCARDO D'EPIFANIO"



Escursione sociale del 12 / 11 / 2023 Anello: Valico di Rocca Grande o Balestrino(m- 695) – forte Poggio Grande (m- 802)-Poggio Ceresa (m- 714) – Santuario Santa Croce (m. 756)– Valico di Rocca Grande o Balestrino (Alpi Liguri)	
Dislivello	300 m. circa (salita)
Tempo di marcia	4 ore, totale- soste escluse
Difficoltà	E
Segnaletica	CAI (bianco-rosso del Sentiero Liguria) FIE quadrato rosso vuoto
Attrezzatura	Abbigliamento adatto alla stagione, utili bastoncini, adeguata riserva d'acqua, lampada frontale e casco per l'eventuale esplorazione del forte
Ritrovo	Sarà indicato in occasione della riunione pre-gita
Accesso	Da Genova si prende l'autostrada A10 GE-Ventimiglia; uscita al casello di Borghetto S.Spirito . Alla rotonda si prende la prima uscita sulla SP 1 in direzione Toirano; SP 34 per Balestrino; SP 44 per Bergalla e Santuario di Monte Croce ove si parcheggiano le auto. (totale km 98 da Genova; durata viaggio circa 1,45 (in condizioni di traffico normale) di cui circa 1 h in autostrada.
Riunione pre-gita e iscrizione	In Sezione giovedì 9 / 11/ 2023 ore 21.00 in sede
Note	Gita riservata a massimo 15 soci in regola con il tesseramento CAI 2023 Non sono ammesse iscrizioni con altre modalità; in particolare non si accettano prenotazioni telefoniche tranne, a giudizio insindacabile dei direttori di escursione, che si tratti di soci conosciuti, abituali frequentatori delle escursioni sociali.
Quota	Contributo spese organizzative 1,00 €

Descrizione itinerario

L'escursione si svolge sulle creste contraddistinte dai M. Acuto, Poggio Grande nonché Poggio Ceresa. L'area, che si sviluppa intorno a queste creste, è costituita dalle valli Ibà ed Auzza e racchiude pregi botanici, faunistici e geo-paleontologici. Geologicamente è costituita da formazioni sedimentarie calcaree del giurassico e triassico con locali coltri eluviali – colluviali e limitati accumuli detritici. Sono inoltre presenti numerose forme carsiche superficiali e sub – superficiali; sui versanti esposti a nord sono presenti boschi di latifoglie, quelli a sud sono dominati dalla macchia mediterranea, mentre nei territori più in quota sono presenti boschetti di pino nero e pino marittimo.
Il percorso inizia dal valico di Balestrino e si percorre per breve tratto la strada che porta al



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO
GRUPPO STORIA MONTAGNA FORTIFICAZIONI
"RICCARDO D'EPIFANIO"



Santuario di Monte Croce, per deviare poi sulla destra (paline indicative "Sentiero Anello del Poggio Grande e P5) per seguire così un ottimo sentiero che si snoda a mezzacosta pressoché in piano.

Il tracciato, che è l'originaria strada militare di servizio della struttura fortificata, offre costante panorama sulla sottostante Valle Auzza e sui monti circostanti, nonché sulle Alpi Liguri della Val Tanaro. Superata la confluenza del Sentiero Liguria (sentiero ripido verso Zuccarello) si prosegue alternando alcune salitelle su evidente strada ex militare, rinforzata a valle da caratteristici muretti di contenimento, per raggiungere infine l'ingresso del Forte ottocentesco. Il Forte, costruito nel 1897 sulla sommità di Poggio Grande (detto anche "Due Fratelli"), risulta di pianta poligonale, parzialmente interrato e circondato da un fossato con muri di scarpata. Appartiene allo "Sbarramento di Zuccarello" costituito, oltre che dal forte Poggio Grande, anche dai forti Centrale, Monte Arena nonché Rocca Liverà. Questo complesso di strutture militari rappresentavano il necessario controllo dei collegamenti, tra Liguria e Piemonte, organizzati sui tracciati stradali che percorrevano la Val Neva e la Val Pennavàira. La posizione del forte Poggio Grande permetteva alla struttura militare di svolgere le ricognizioni visive della costa, e quindi del mare, e di vigilare sulle sottostanti vallate nonché sulle sottostanti strutture militari dello sbarramento. Dalla sommità orientale, si ignora il sentiero di sinistra (paline segnaletiche P5) che porta direttamente al Santuario di Monte Croce, per prendere quello più diretto, che scende con percorso a tratti ripido e dal fondo sconnesso, e che termina sulla sottostante ampia sterrata proveniente dal Santuario di Monte Croce.

Si segue quest'ultima a destra (vecchi e scoloriti segnava "quadrato vuoto rosso), che con andamento a saliscendi dopo aver attraversato con radi alberi, prosegue con tratto più aperto e con ampio panorama sulla sottostante Valle Ibà . Successivamente si innalza leggermente con alcuni stretti tornanti sino ad arrivare ad una "sella" e da qui, con ulteriore breve salita, si raggiunge la sommità di Poggio Ceresa (714m), dove si trova una Cappella dedicata ai Caduti e varie antenne di ripetitori. (1h, circa dal Forte di Poggio Grande). L'escursione si svolge sulle creste contraddistinte dai M. Acuto, Poggio Grande nonché Poggio Ceresa. L'area, che si sviluppa intorno a queste creste, è costituita dalle valli Ibà ed Auzza e racchiude pregi botanici, faunistici e geo-paleontologici. Geologicamente è costituita da formazioni sedimentarie calcaree del giurassico e triassico con locali coltri eluviali – colluviali e limitati accumuli detritici. Sono inoltre presenti numerose forme carsiche superficiali e sub – superficiali; sui versanti esposti a nord sono presenti boschi di latifoglie, quelli a sud sono dominati dalla macchia mediterranea mentre nei territori più in quota sono presenti boschetti di pino nero e pino marittimo.

Si segue quest'ultima a destra (vecchi e scoloriti segnava "quadrato vuoto rosso), che con andamento a saliscendi dopo aver attraversato con radi alberi, prosegue con tratto più aperto e con ampio panorama sulla sottostante Valle Ibà . Successivamente si innalza leggermente con alcuni stretti tornanti sino ad arrivare ad una "sella" e da qui, con ulteriore breve salita, si raggiunge la sommità di Poggio Ceresa (714m), dove si trova una Cappella dedicata ai Caduti e varie antenne di ripetitori. (1h, circa dal Forte di Poggio Grande). Si ritorna al Santuario di Monte Croce prendendo uno dei due sentieri a sinistra che, con un breve tragitto, ci riporta al parcheggio delle auto.

Direttori gita

Stefano Belfiore

cellulare 3357475602

Pietro Nieddu

cellulare 3803186370



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE LIGURE

COMMISSIONE ESCURSIONISMO
GRUPPO STORIA MONTAGNA FORTIFICAZIONI
"RICCARDO D'EPIFANIO"

